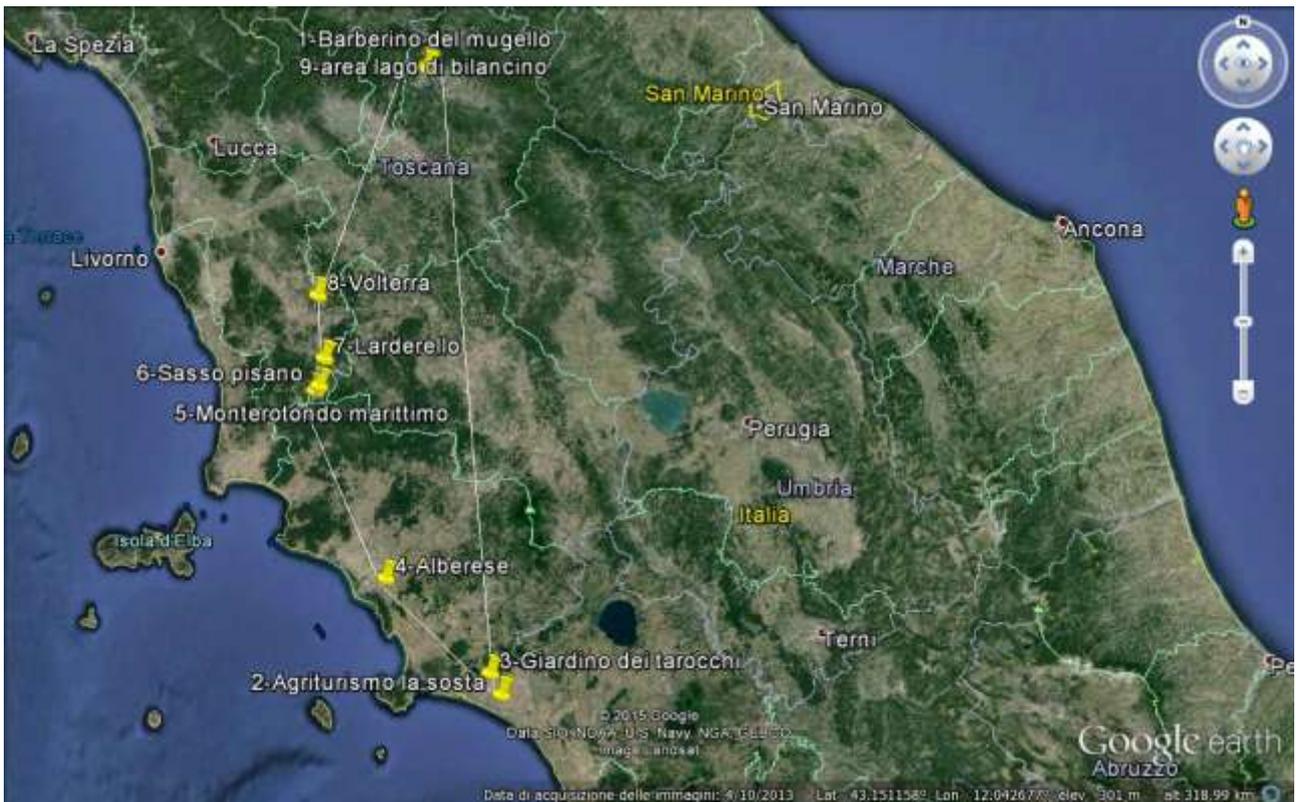


Pasqua in maremma

Quest'anno a Pasqua abbiamo deciso di rivolgere la nostra attenzione al centro Italia, alla ricerca degli scenari naturalistici meno conosciuti o comunque meno battuti dal turismo di massa.

Siamo partiti con il nostro camper, a bordo 2 genitori e due bimbi di 6 e 9 anni circa.

Ci siamo portati le biciclette con la speranza di poterle usare nel parco della Maremma ma, causa il maltempo, sono rimaste in garage.



Giorno 1 – giovedì 2 aprile 2015

Partenza alle 9 di sera da casa (a nord di Vicenza) ed arrivo verso mezzanotte a **Barberino di Mugello**. Abbiamo tentato di andare a dormire nell'area sul lago di Bilancino ma l'abbiamo trovata vuota e buia, e così ci siamo spostati nel vicino posteggio di un'area residenziale (N 43.996138°, E 11.241973°) dove abbiamo dormito tranquilli, senza alcun rumore.

Giorno 2 – venerdì 3 aprile 2015

Il mattino è speso (in tutti i sensi...) al vicino Outlet per acquistare un po' di abbigliamento in vista del cambio di stagione per i bimbi...

Dopo pranzo partenza in direzione sud fino ad arrivare all'agriturismo "La Sosta" (N 42.368867°, E 11.508280°). Il pernottamento è gratuito se si cena nella loro struttura. La notte è passata tranquilla e silenziosa.



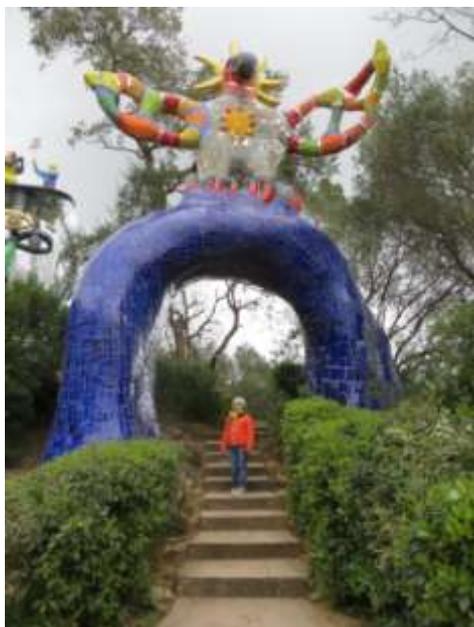
Giorno 3 – sabato 4 aprile 2015

Dopo una tranquilla dormita, facciamo il carico dell'acqua, paghiamo e compriamo qualche vasetto di marmellata prodotta nell'azienda agricola.

Ci trasferiamo quindi al giardino dei Tarocchi (N 42.424302°, E 11.469825° - <http://www.giardinodeitarocchi.it>) dove i nostri occhi vengono distratti da un'infinità di colori, forme e sensazioni.

Questo parco – casa – giardino – abitazione, ideato dall'artista franco-statunitense Niki de Saint Phalle, è popolato di statue ispirate alle figure degli arcani maggiori dei tarocchi. Si potrebbe paragonare questo parco al Parque Guell di Antoni Gaudí a Barcellona, ma di sicuro la ricchezza e la densità delle opere è qui molto maggiore.

Naturalmente i bambini si sono divertiti un sacco a girovagare, fotografare, toccare. Il parco apre solo al pomeriggio, dalle 14.30 in poi, e di questo bisogna tener conto per organizzare la visita.





Dopo la visita al giardino dei tarocchi ci siamo spostati, sotto ad una pioggia scrosciante, al posteggio di **Alberese**, dove ci siamo preparati per la notte in un piazzale (N 42.669711° E 11.104104°) piuttosto fangoso e privo di ogni possibilità di scarico.

Giorno 4 – domenica 5 aprile 2015 (Pasqua)

Questa mattina il tempo non è dei migliori, ma almeno non piove, e così si decide per una passeggiata lungo uno dei sentieri, per la precisione il percorso A2 “Le due torri”, che con una lunghezza di circa 5,8km permette di passare, in un’unica passeggiata, dalla macchia mediterranea alla spiaggia. Per poter accedere al parco bisogna acquistare un biglietto alla vicina biglietteria.



Alla sera, rientrati dalla passeggiata, ci spostiamo a **Monterotondo Marittimo**, punto di partenza per la visita al Parco delle Biancane (soffioni boraciferi). Prima però sostiamo nella comoda area di Monterotondo (N 43.147996°, E 10.860741°), gratuita, possibilità di allaccio alla corrente, carico, scarico... Sostiamo qui approfittando di tutte le comodità per una bella doccia.

Poi ci siamo spostati alla partenza del percorso delle Biancane (N 43.153928°, E 10.852976°), dove ci siamo posteggiati per la notte, che è passata tranquilla, appena disturbata da un lieve rumore continuo dei vicini impianti di captazione del vapore a servizio della vicina centrale.



Giorno 5 – lunedì 6 aprile 2015 (Pasquetta)

Stamattina partenza per una passeggiata di un paio di ore lungo i percorsi segnalati del **parco delle Biancane**. La passeggiata riserva diversi scorci e punti panoramici. I bambini si sono divertiti a sentire con le mani il vapore e a cercare i sassi colorati.



Dopo la passeggiata ci siamo spostati a pranzo a **Sasso Pisano** con la speranza che il centro termale fosse aperto, ma abbiamo avuto l'amara sorpresa di trovarlo chiuso.

Tra l'altro qui (N 43.167237°, E 10.866626°) si può godere di un esempio di come **NON** spendere i soldi pubblici per **NON** attirare il turismo. L'area deputata alla sosta dei camper ha pendenze non compatibili con la sosta notturna (forti pendenze dx-sx non risolvibili con normali cunei). La piscina è chiusa, forse in attesa di un bando? I soldi spesi fino ad ora però sono tanti...



Dopo pranzo, visto che le piscine erano chiuse, ci siamo spostati a **Larderello** dove abbiamo potuto godere di una dimostrazione della potenza di un soffione che veniva usato per produrre energia. Per vederlo bisogna chiedere al negozio del museo (N 43.238142°, E 10.884846°) della geotermia. Il costo è di €2/persona e prevede di spostarsi con i mezzi propri in un grande piazzale a 2-3 km dal museo dove la guida, con un telecomando, attiva il soffione che sbuffa una colonna di vapore alta oltre 10 mt.



Rientrati dalla visita al soffione abbiamo visitato il museo della geotermia (gratis) e poi ci siamo spostati a **Volterra**, alla ricerca di una cena a base di pietanze locali.

Posteggiamo lungo la strada (gran botta di fortuna...) e ci avviamo per una passeggiata in centro, fermandoci a cena al ristorante "La vecchia Lira" che è stato, per noi, una piacevole sorpresa, visto che il locale era frequentato sia dalle locali forze di polizia che da alcuni negozianti della zona.



Rientrati in camper verso le 22, abbiamo messo a nanna i bimbi e ci siamo spostati a **Barberino del Mugello** per dormire all'area di sosta sul lago di Bilancino (N 43.988920° E 11.241293°). L'area è molto disturbata dalla vicina tangenziale che corre in sopraelevazione. Sinceramente abbiamo dormito piuttosto male a causa del rumore del traffico che si è calmato tardi nella notte e ha ripreso presto al mattino.

Giorno 6 - martedì 7 aprile 2015

Sveglia al mattino presto, partenza alle 7, fin che i bimbi ancora dormivano e arrivo a casa per ora di pranzo.

Conclusioni

Ci siamo divertiti parecchio a girovagare per la bassa Toscana, lungo mete poco battute dal turismo di massa. Non abbiamo mai avuto problemi a trovare posteggio né aree di carico / scarico.

Roberto Girardello

Per info: roberto.girardello@gmail.com

